



US ACLI DI ROMA



XXXIX CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO 2010/11

Regolamento Ufficiale

Art. 1 – FORMULA E CALENDARIO DI GIOCO

1.1

L'US ACLI di Roma organizza il XXXIX Campionato Provinciale US ACLI di calcio amatoriale, per la stagione 2010/11.

1.2

Il Campionato provinciale di Calcio organizzato dall'Unione Sportiva ACLI di Roma si articola in tre fasi:

Nella **prima fase (Stagione Regolare)** le squadre partecipanti sono divise in 3 gironi da 9/10 squadre. Ciascuna squadra incontra le avversarie del suo girone per due volte, una in casa e una in trasferta. Sono assegnati 3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio e 0 per la sconfitta. Per stabilire il piazzamento in classifica al termine della prima fase si conterranno nell'ordine: punti totali, punti negli scontri diretti, differenza reti negli scontri diretti, differenza reti totale, maggior numero di gol segnati, miglior piazzamento nella classifica fair play e sorteggio.

Al termine della prima fase, le prime 3 classificate di ciascun girone accedono ai playoff. Le quarte e le quinte classificate disputano una gara unica di spareggio sul campo delle quarte classificate. Le 3 vincenti degli spareggi accedono ai playoff, mentre le perdenti accedono ai playout insieme a tutte le altre squadre che hanno concluso la prima fase dalla sesta alla decima posizione.

- Nella **seconda fase (Playoff e Playout)** le 12 squadre qualificate sono divise in 3 gironi da 4 squadre ciascuno, che disputano un girone di andata e ritorno per complessive 6 partite. Al termine della seconda fase, le migliori 2 prime classificate dei tre gironi accedono direttamente alle semifinali. Le seconde classificate, insieme alla peggiore prima classificata, disputano i quarti di finale. Per stabilire il piazzamento in classifica all'interno di ciascun girone contano gli stessi criteri elencati per la prima fase. Per stabilire la graduatoria tra le prime classificate dei tre gironi, si conterranno nell'ordine i punti totali, la differenza reti, il maggior numero di gol segnati, il miglior piazzamento nella prima fase e il sorteggio.

Le squadre non qualificate ai playoff disputano i playout, con una formula che prevederà una fase a gironi di 5-6 partite e una fase a eliminazione diretta, in parallelo con lo svolgimento dei playoff.

- Nella **fase finale**, le 6 squadre qualificate si affrontano in sfide ad eliminazione diretta. I quarti di finale e le semifinali si disputano in partite di andata e ritorno. In caso di parità al termine delle due partite conterranno i gol segnati in trasferta. La finale del campionato US ACLI 2010/11 si disputerà in gara unica in campo neutro. La squadra vincitrice della finale sarà proclamata Campione US ACLI di Roma per la stagione 2010/11 e sarà ammessa alla finale US ACLI a livello nazionale, che si terrà a Cattolica nel mese di giugno. La partecipazione della squadra campione alle finali nazionali sarà offerta dal Comitato Provinciale US ACLI di Roma.

Con l'iscrizione al Campionato US ACLI ciascuna squadra si impegna a disputare la manifestazione fino alla sua regolare conclusione. In proposito, ricordiamo che i playoff e i playout costituiscono parte integrante del Campionato e tutte le squadre sono tenute a parteciparvi.

1.3

Le date delle gare della seconda fase e della fase finale saranno decise di comune accordo tra le squadre

1.4

Nel mese di dicembre si disputerà la Supercoppa US ACLI, con partita unica in campo neutro tra la vincente del Campionato US ACLI 2009/10 e la vincente della Coppa ACLI 2010.

Art. 2 – AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO

2.1

Potranno partecipare alle manifestazioni dell'U.S. ACLI le società affiliate per la stagione associativa 2010/11. Dirigenti, accompagnatori, allenatori e atleti dovranno essere muniti della tessera US ACLI, debitamente compilata e validata presso la sede provinciale US ACLI, in via Prospero Alpino, 20.

2.2

Ogni società potrà tesserare un numero illimitato di giocatori e dirigenti. Termine ultimo per il tesseramento di nuovi giocatori è il **28 febbraio 2011**, ad eccezione dei portieri che potranno essere tesserati fino al 18 aprile 2011.

2.3

Possono essere tesserati gli atleti che al 25 ottobre 2010, data di inizio del campionato, hanno compiuto il 16° anno di età.

2.4

Tutti gli atleti dovranno essere in possesso di certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere attività calcistica a livello non agonistico. I certificati saranno custoditi dalla società di appartenenza, il cui responsabile avrà cura di permettere la partecipazione alle gare ai soli atleti che ne siano in possesso.

2.5

Gli atleti in possesso di tessera FIGC possono partecipare al campionato US ACLI, senza che sia ravvisabile alcuna forma di incompatibilità.

Art. 3 – PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE

3.1

Tutti i tesserati, prima di ogni gara, saranno sottoposti alle procedure di riconoscimento a cura dell'arbitro. Ciascuna squadra è tenuta a presentare all'arbitro almeno 15 minuti prima della gara:

a) una lista redatta in duplice copia, comprendente per ciascun tesserato (giocatore o accompagnatore) il nominativo, gli estremi identificativi di un documento di riconoscimento, il numero di tessera US ACLI, la numerazione della maglia, l'indicazione del capitano, del vice-capitano e del dirigente addetto all'accoglienza dell'arbitro.

b) le tessere US ACLI in corso di validità di tutti i tesserati presenti al campo.

c) i documenti di identità di tutti i tesserati presenti al campo.

In caso di ritardo nella presentazione dei documenti, alla società in difetto sarà comminata un'ammenda di euro 5,00.

3.2

Per avere accesso al campo di gara, sarà necessario per tutti – atleti, dirigenti e accompagnatori - la tessera US ACLI in corso di validità, unita a un documento di identità. Il presidente di ogni associazione iscritta firma le tessere US ACLI ed è responsabile, insieme al tesserato, della veridicità dei dati anagrafici in essa riportati.

3.3

Sarà ammesso al campo di gioco un numero massimo di 18 atleti, più un numero massimo di 3 tra dirigenti e accompagnatori non giocatori. Non sarà in ogni caso ammessa la presenza nel recinto di gioco di non tesserati, o di tesserati che non abbiano effettuato il riconoscimento prima della partita secondo le procedure sopra esposte.

3.4

In caso di contestazioni sulla veridicità dei dati anagrafici dei tesserati, la società che si ritiene danneggiata potrà presentare ricorso al Giudice Sportivo US ACLI entro 7 giorni dallo svolgimento della gara, con una comunicazione scritta. Il ricorso potrà essere inoltrato anche d'ufficio dall'arbitro della partita.

In caso di accoglimento del ricorso, il Giudice Sportivo US ACLI emetterà le seguenti sanzioni:

- a) modifica del risultato della partita in 0-3 a sfavore della squadra in difetto.
- b) squalifica dell'atleta in difetto per un periodo da definire a cura del Comitato, in base alla gravità della trasgressione
- c) ammenda di euro 100,00 a carico della squadra in difetto.

3.5

Il Comitato ha facoltà di procedere d'ufficio all'accertamento di eventuali irregolarità nel tesseramento.

Art. 4 – DICHIARAZIONE DI TUTELA SANITARIA

4.1

Al momento dell'iscrizione, il Presidente di ogni società firma un documento in cui attesta:

- a) Di aver adempiuto a quanto previsto dalla legge vigente sulla tutela sanitaria nelle attività sportive, nei riguardi degli appartenenti alla propria società;
- b) Di conservare presso di sé i certificati medici di tutti gli atleti tesserati.
- c) Di sollevare da ogni responsabilità in merito il Comitato Provinciale US ACLI di Roma.
- d) Di aver preso visione del Regolamento Tecnico e della polizza assicurativa

4.2

L'US ACLI declina in ogni caso responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante o dopo la gara ad atleti o terzi, per quanto non previsto nella copertura assicurativa della tessera US ACLI.

Art. 5 – RESPONSABILITA' DISCIPLINARE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI

5.1

Le società iscritte sono ritenute responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sul proprio campo di gioco e del comportamento dei propri sostenitori, anche in trasferta.

5.2

Le società ospitanti sono tenute ad offrire la dovuta accoglienza ai dirigenti US ACLI, agli ufficiali di gara e alle persone al seguito delle società ospitate prima, durante e dopo lo svolgimento della gara. Entrambe le società sono tenute a garantire il rispetto degli ufficiali di gara, operando

attivamente per evitare ogni comportamento che possa ledere l'autorità e il prestigio. Sono tenute inoltre ad agire in modo da consentire di svolgere la loro funzione in completa sicurezza.

5.3

Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione degli ufficiali di gara un dirigente incaricato per la loro assistenza, individuato tra gli accompagnatori tesserati ammessi al campo e inseriti nella lista dei partecipanti alla gara. Il dirigente deve svolgere attività di assistenza agli ufficiali di gara anche dopo il termine della gara e fino a quando i medesimi non abbiano lasciato la sede della partita, salvo particolari casi che consiglino una più prolungata assistenza. Alla protezione degli ufficiali di gara deve comunque concorrere, laddove le circostanze lo richiedano, anche la società ospitata.

5.4

Il Comitato Provinciale US ACLI, qualora si verificassero danni agli ufficiali di gara, a persone o a cose, oltre ad emanare le sanzioni sportive del caso attraverso il Giudice Sportivo, si riserva di adire le vie legali nei confronti dei responsabili e della società.

Art. 6 – RITARDO, MANCATA PRESENTAZIONE E RITIRO

6.1

Le società sono tenute ad attendere l'arbitro designato per 30 minuti oltre l'orario previsto per l'inizio della gara. In caso di assenza di una o entrambe le società, l'arbitro attenderà 30 minuti.

6.2

La società che si presenta al campo di gioco con un ritardo inferiore ai 30 minuti rispetto all'orario previsto per l'inizio della gara subirà un'ammenda di euro 10,00. La presentazione dell'elenco e dei documenti all'arbitro dopo l'orario previsto per l'inizio della gara comporta l'automatica applicazione della stessa ammenda per il ritardo.

6.3

In caso di mancata presentazione al campo, di presentazione con oltre 30 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto per l'inizio della gara o di ritiro durante la gara in svolgimento, la società in difetto subirà le seguenti sanzioni:

- a) sconfitta per 3-0, o con il punteggio più favorevole alla squadra avversaria in caso di sfida ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno;
- b) penalizzazione di un punto in classifica

c) ammenda di 30 euro in caso di prima rinuncia; ammenda di 60 euro alla seconda rinuncia; perdita della cauzione ed esclusione dalla manifestazione alla terza rinuncia.

6.4

Qualora una società si ritiri dalla manifestazione o ne venga per qualsiasi ragione esclusa nel corso del girone di andata della prima fase, tutte le gare in precedenza disputate non avranno valore per la classifica. Nel caso in cui il ritiro avvenga nel girone di ritorno, la società stessa verrà considerata rinunciataria per tutte le gare del solo girone di ritorno.

Art. 7 – RICHIESTA DI VARIAZIONI NEL CALENDARIO DELLE GARE

7.1

Il campionato si disputerà secondo il calendario stilato dall'US ACLI. Eventuali variazioni di date, orari e campo di gioco saranno permesse soltanto su autorizzazione della Commissione Tecnica. Le richieste di variazione dovranno essere presentate con almeno 10 giorni di anticipo rispetto al giorno di disputa della gara, con una comunicazione scritta indirizzata alla Commissione Tecnica US ACLI e firmata per accettazione dai dirigenti responsabili delle due società interessate.

7.2

Al momento stesso della richiesta di variazione del calendario, le due squadre, entro due settimane dalla data inizialmente prevista in calendario, saranno tenute a presentare all'US ACLI una data per il recupero della gara. In caso di mancato accordo tra le due società, entrambe le società perderanno la partita per 3-0.

Art. 8 – CAMPI ED ATTREZZATURE DI GIOCO

8.1

La società ospitante è responsabile delle attrezzature di gioco.

8.2

Le gare si disputeranno sui campi della squadra prima nominata (ospitante) nel calendario divulgato dalla Commissione Tecnica US ACLI. I campi di gioco, per poter essere utilizzati, dovranno essere conformi ai requisiti richiesti dalla F.I.G.C. – L.N.D. e dovranno essere omologati dall'US ACLI prima dell'inizio della manifestazione.

8.3

La squadra prima nominata è tenuta a fornire due palloni regolamentari; la società ospitata è tenuta a fornire un pallone. In mancanza di un pallone regolamentare, alla società in difetto verrà comminata un'ammenda di euro 10,00.

8.4

Qualora a giudizio dell'arbitro le squadre avessero le maglie di colore confondibile, spetterà **alla società ospitante** modificare la propria divisa, mentre la squadra ospite indosserà la maglia con i colori dichiarati all'atto dell'iscrizione. I sostituti in panchina di entrambe le squadre sono tenuti ad indossare una divisa (fratini) che non li renda confondibili con i giocatori in campo.

Art. 9 – DURATA DELLA GARA E SOSTITUZIONE

La durata di ogni gara è fissata in due tempi di 40 minuti ciascuno, con un intervallo di 15 minuti tra un tempo e l'altro. Sono ammesse 7 sostituzioni per squadra. Nelle sfide a eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari saranno effettuati direttamente i tiri di rigore, secondo le regole del gioco del calcio.

Art. 10 – DISCIPLINA DELLA MANIFESTAZIONE

10.1

La disciplina della manifestazione è affidata al Comitato US ACLI, a cui perverranno i referti arbitrali e che provvederà ad emettere dopo ogni giornata di gioco un comunicato con le decisioni in merito alla disciplina ed eventuali ulteriori indicazioni relative allo svolgimento delle gare. Le decisioni del Giudice Sportivo sono insindacabili.

10.2

Il Comitato Provinciale US ACLI si riserva di prendere provvedimenti in autonomia nei confronti di atleti, dirigenti o società, nel caso si verifichino particolarmente gravi, in contrasto con lo spirito della manifestazione.

Art. 11 – RECLAMI

11.1

Le società possono presentare reclami all'US ACLI Settore Calcio soltanto in merito alla posizione irregolare nel tesseramento di un atleta della società avversaria.

11.2

Il reclamo dovrà essere comunicato in forma scritta presso l'US ACLI di Roma, con sede in via Prospero Alpino, 20 – 00154 Roma, entro 24 ore dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale sul sito www.usacliroma.it . Una copia della comunicazione scritta dovrà essere inviata contestualmente alla presentazione del reclamo alla squadra a cui è imputata l'irregolarità.

11.3

Il reclamo dovrà essere accompagnato da ogni tipo di documentazione ritenuta utile dalla società che lo presenta. Il Comitato valuterà tale documentazione e delibererà in merito in un apposito comunicato.

11.4

La squadra che presenta reclamo è tenuta a presentare contestualmente all'US ACLI una cauzione di euro 40,00. Solo in caso di accoglimento del reclamo, la cauzione sarà interamente rimborsata.

Art. 12 – SANZIONI DISCIPLINARI

12.1

L'US ACLI, nell'esame dei referti arbitrali, adotterà i seguenti criteri per emettere le relative sanzioni disciplinari nei confronti dei singoli atleti:

- a) in caso di espulsione dal campo, squalifica automatica di una giornata, con possibile aumento della sanzione in caso di episodi di particolare gravità;
- b) al raggiungimento della terza ammonizione in partite diverse, squalifica automatica di una giornata.
- c) al raggiungimento della sesta ammonizione in partite diverse, squalifica automatica di una giornata. La sanzione è replicata ogni due ammonizioni dopo la sesta.

12.2

Le decisioni del Giudice Sportivo saranno rese note settimanalmente nel Comunicato Ufficiale, pubblicato sul sito www.usaccliroma.it alla sezione Calcio. La pubblicazione ufficializza le decisioni prese ed esonera l'US ACLI da ogni altra forma di comunicazione in merito.

12.3

Le ammende comminate nei Comunicati Ufficiali dovranno essere saldate improrogabilmente entro 7 giorni dalla pubblicazione del Comunicato. L'US ACLI potrà incaricare della riscossione l'arbitro della partita successiva in calendario per la squadra inadempiente: in caso di mancato pagamento, l'arbitro non darà inizio alla partita e la squadra inadempiente sarà considerata rinunciataria.

Art. 13 – ARBITRI

13.1

Dirigeranno gli incontri arbitri appartenenti all'US ACLI – Settore Arbitrale.

13.2

Una società o entrambe potranno richiedere a proprie spese al designatore arbitrale US ACLI, con comunicazione scritta, la presenza di due guardalinee o di un secondo arbitro. La richiesta andrà recapitata alla Commissione Tecnica con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data della gara.

13.3

Il designatore arbitrale US ACLI si riserva di inviare i guardalinee e un secondo arbitro, in partite che ne richiedano la presenza, a proprio insindacabile giudizio. La relativa spesa sarà ripartita equamente tra le due società partecipanti.

Art. 14 – PREMI

Il Campionato Provinciale di calcio amatoriale US ACLI 2010/11 prevede i seguenti premi:

- a) Premio alla squadra Campione Provinciale US ACLI 2010/11;
- b) Premio alla squadra seconda classificata e alle due semifinaliste;
- c) Premio alle tre vincitrici dei gironi della prima fase;
- d) Premio al capocannoniere del campionato
- e) Premio Fair Play, assegnato alla squadra che durante la fase a gironi del campionato avrà ottenuto il minor numero di penalità per la disciplina. Ciascuna ammonizione comporta 1 punto di penalità; ciascuna espulsione diretta 3 punti di penalità. Ulteriori penalizzazioni potranno essere decise dal Giudice Sportivo in base all'esame dei referti arbitrali.
- f) Premio di partecipazione per tutte le società iscritte

Art. 15 - COMUNICAZIONI

Ogni società dovrà perentoriamente inviare comunicazioni alla Commissione Tecnica US ACLI attraverso la mail calcio@usacliroma.it . Ogni altra forma di comunicazione non sarà ritenuta ufficiale dalla Commissione Tecnica.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento vigono le norme e consuetudini dell'US ACLI e in subordine le carte federali F.I.G.C.

Roma, 19 ottobre 2010

Il responsabile US ACLI di Roma – Settore Calcio

Giovanni Alebardi